



Comune
di Airolo

TEATRO
SOCIALE
BELLINZONA


Venerdì 24.01.2025
Salone Olimpia, Airolo

ENTRATA
GRATUITA

ORE
20:00

Il fondo del sacco

dal romanzo di Plinio Martini



con Margherita Saltamacchia e Daniele Dell'Agnola
produzione Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro

Il fondo del sacco

dal romanzo di Plinio Martini (Edizioni Casagrande, Bellinzona)

con Margherita Saltamacchia
e con Daniele Dell'Agnola (fisarmonica e percussioni)
adattamento e regia Margherita Saltamacchia
musiche originali Daniele Dell'Agnola
produzione Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2019



«Il destino di un uomo
è quello di affezionarsi
anche alle ginestre
se ci è nato»

Il fondo del sacco (Casagrande 1970) racconta la vita di Gori, un giovane della Val Bavona abbagliato come molti all'inizio del secolo scorso dal sogno americano. Decide di lasciare tutto per cercar fortuna in California. La narrazione è affidata a un'unica voce, quella di Gori, attraverso un parlato quotidiano che recupera la cultura e la lingua del popolo.

La vicenda del "minchione" Gori ci riguarda tutti e i luoghi reali descritti dall'autore restituiscono una consapevolezza e un rispetto per le valli che abbiamo davanti agli occhi e che spesso diamo per scontati.

Dopo alcune letture in forma di studio realizzate al Teatro Sociale nell'ottobre del 2017, "Il fondo del sacco" è poi diventato, nel quarantennale della morte di Martini, un vero spettacolo teatrale in cui l'**attrice** bellinzonese **Margherita Saltamacchia** in parte legge e in parte interpreta un montaggio di diversi brani dell'opera mantenendone la coerenza narrativa. Ad accompagnarla la **fisarmonica** di **Daniele Dell'Agnola**, che si appoggia alla voce ricamando sensazioni attraverso idee sonore appena evocate. Una voce, qualche nota, non serve altro alla bellezza della prosa di Martini.

Plinio Martini

Di formazione maestro, Plinio Martini (1923-1979) è uno degli scrittori svizzero-italiani più noti del Novecento. Testimone di uno stile di vita che non sopravvivrà ai mutamenti sociali e territoriali degli anni Cinquanta e Sessanta, Plinio Martini era molto legato a Caviglioglio (dove ha insegnato per tutta la vita) e alla Val Bavona. Le opere che lo hanno reso celebre in tutta la Svizzera: "Il fondo del sacco" (1970) "Requiem per zia Domenica" (1976).

